

VESPA CLUB LELE

Raccolta articoli

Anno 2006



In vespa in giro per il Novarese

Vespa 125 a quota 3.000

In Vespa sul 'Rosa'
Cesare più bello? Una motorad '49

Inseguendo il grande mito della Vespa...



*Cari Soci del Vespa Club Lele,
non ho parole per ringraziarVi per tutte le gioie e le soddisfazioni che mi avete dato durante quest'anno vespistico perché la vostra partecipazione ad ogni appuntamento proposto dal Club è stata sempre numerosa.*

Io ed il Comitato Direttivo abbiamo cercato, con diverse tipologie d'incontri, di accontentare le esigenze di tutti e allo stesso tempo di far conoscere il nostro Vespa Club sul territorio locale. Infatti, quest'anno abbiamo raggiunto e superato la quota di 160 iscritti.

Se avete avuto modo di visitare il nostro sito internet, avrete senz'altro notato, nella sezione immagini - rassegna stampa, che anche gli organi di stampa si sono accorti di noi e dell'esistenza del nostro Vespa Club, gratificando il nostro Vespa Club e premiando la costanza della nostra Segretaria che ad ogni evento ha inviato comunicazioni ed articoli a tutte le testate giornalistiche di zona.

Stiamo già lavorando per preparare un calendario d'incontri nonché Raduni per il prossimo anno che spero possa accontentare tutti, e che il ciel ci aiuti come quest'anno che non abbiamo mai fatto un raduno sotto l'acqua (ve ne siete accorti?).

Non mi dilungo, ma devo fare molti ringraziamenti perché da soli Io, Davide e Paolo non avremmo potuto ottenere i risultati raggiunti quest'anno.

Ringrazio prima di tutti il mio Papà che, nonostante non guidi quasi più la Vespa, ci ha sempre assistiti e seguiti con il furgone, Antonella la segretaria "tutto fare" che oltre ad averci aiutati a volte ci ha anche sostituiti durante la nostra assenza, Robinbell per i super servizi fotografici durante i raduni, Malwi Chiara e Riccardo per il loro aiuto e la loro assidua presenza, Alessandro per la sua assistenza e per aver creato il nostro sito internet ed infine un ringraziamento ai nostri giovanissimi che ci fanno sperare e pensare che la Vespa non è solo un nostro ricordo di gioventù: Sara I, Erica, Selene, Sara F., Angela S., Andrea Z., Luca, Andrea R., Demetrio e ultimi come iscritti del "Gruppo Giovani" ma non di importanza, Alex e Riccardo.

Arrivederci nel 2007.

*Roveda Rita
Presidente Vespa Club Lele Novara*



APERITROVO IN VESPA

9 APRILE 2006

Alcuni momenti in piacevole compagnia di amici e vespe

Molti soci hanno aderito a questa piccola ma significativa ed importante iniziativa che ci ha permesso di rispolverare le nostre VESPE che da qualche mese facevano "flanella" ferme nei nostri garage.

Il giorno 9 aprile ci siamo, quindi, trovati per prendere tutti assieme un aperitivo e a scambiarci gli auguri di buona Pasqua, ospite della riunione è stato il bar "LA FENICE" di C.so Milano. Le proprietarie per l'occasione, sapendo che ai vespisti piace mangiare e bere, hanno preparato un lussuoso buffet con stuzzichini e bevande di vario tipo e in grande quantità.

Alle 10,30 dopo aver

posteggiato le nostre "cavalcature" dinnanzi al bar è stato dato "il via alle danze".

La quindicina di nostri veicoli ha attirato l'attenzione di molti i curiosi che si sono avvicinati alle Vespe, molti quelli che hanno chiesto informazioni e che poi hanno deciso di far parte dell'associazione.

Non per fare delle vanterie ma quando un gruppo di questi mezzi si muove e soprattutto quando sono in discreto numero non manca di suscitare grandi



emozioni e poi le nostre sono le migliori, non credete?

Con l'augurio di trovarci ancora e ancora più numerosi vi ringraziamo per la partecipazione e ringraziamo le proprietarie del bar "LA FENICE" che ci hanno così calorosamente ospitato.



**CAFFETTERIA
LA FENICE**
C.SO MILANO 26/A. NOVARA
PASTI, TOAST,
PIZZE E FOCACCE,
PRIMI E SECONDI PIATTI
CALDI.

RADUNO A NERVI

30 APRILE 2006

Da Novara a Genova con successo...

"19 vespisti a Genova Nervi" sembra il titolo di un film.

Non è un film, solo il riassunto molto sintetico di una bella giornata passata in piacevole compagnia e in vespa.

Mercoledì 19, durante la riunione settimanale del Vespa Club alcuni dei presenti decidono di partecipare al "I° Raduno Mare" organizzato dal V.C.Nervi.

Così sabato 29 alle 16.00 carichiamo le vespine sul furgone e domenica 30 alle 06.00 del mattino partiamo!

Dopo aver parcheggiato il furgone e scaricate le vespe raggiungiamo i nostri soci genovesi del gruppo "Zena" e i soci di Novara che erano a Genova già da sabato e ci iscriviamo al raduno.



Ecco come erano formati gli equipaggi:

vespa p200e (Riccardo e Chiara)

vespa 125 del '50 Paolo - Marilena

vespa px 150 Davide - Ausilia

vespa 125 ET3 Rita - Erica

vespa 125 primavera Malwi - Andrea

vespa px 200 Giorgio - Franchino

vespa px 150 Marco

vespa sidecar Valerio - Luca

vespa 125 del '50 - Loredana

Nexus Gilera (gruppo Piaggio)

Runner Gilera (gruppo Piaggio)

Alle 11.00 partiamo per la sfilata tra le vie di Genova, sosta davanti all'acquario in piazza Caricamento per mettere in mostra le tante vespe partecipanti (stimate 250-280) invadendo completamente la piazza, quindi ripartiamo e dopo qualche chilometro ci fermiamo per il pranzo.

Fantastico! Abbiamo pranzato su una terrazza a picco sul mare e anche se il numero degli iscritti (molto alto) non ha permesso un servizio veloce, tutte le portate ci hanno comunque soddisfatto.

Risultato molto buono per la prima uscita del 2006: siamo arrivati secondi in classifica generale (tralasciamo l'esultazione del gruppo quando dall'altaparlante si è sentito "secondo classificato con punti 8... Vespa Club Lele di Novara ...". Andrea che stava come un segugio in punta è schizzato come un razzo travolgendo tutto ciò che ostacolava il suo cammino verso gli organizzatori per ritirare la coppa seguito da Rita ed Erica) e il nostro socio Valerio è stato premiato per il sidecar meglio restaurato, anche qui gioia e tripudio in particolare di Luca che seduto nel sidecar si fa trasportare in mille avventure. Ringraziamo il Vespa Club Nervi per l'accoglienza e se l'anno prossimo organizzeranno nuovamente il raduno ci avranno nuovamente ospiti ed invitiamo i nostri soci a partecipare perchè ne vale la pena.



TRA RISO E VINO

21 MAGGIO 2006

Altro successo in casa del Vespa Club Lele Anto - Robinbell - Malwi

Domenica 21 Maggio 2006 si è svolto il raduno "Riso e vino". Il primo raduno dell'anno organizzato dal Club Lele, atteso da tutti per ritrovarci nuovamente insieme dopo il lungo inverno, attraversando piacevoli stradine di campagna ed i dolci pendii delle colline novaresi.

Il cielo plumbeo e vagamente autunnale del primo mattino non era certo di buon auspicio per la scampagnata in Vespa, ma con tanto ottimismo nel cuore gli amici vespisti si sono presentati numerosi e pieni d'entusiasmo...

Il ritrovo era fissato per le 9,00 al Bar "La Fenice" in Corso Milano a Novara, locale gradevole ed accogliente che molti soci hanno già potuto apprezzare lo scorso 9 Aprile per l'aperitivo in Vespa.

Qui si sono svolte le procedure d'iscrizione al raduno, la distribuzione dei giubbini ai soci che l'avevano prenotato, e quella delle esclusive bandierine blu con il logo del Club. Così da contraddistinguere (con una punta di orgoglio) gli appartenenti al Vespa Club Lele con una pratica e confortevole divisa da indossare durante i raduni, e le loro amate moto con l'elegante bandierina che conferisce alle Vespe d'epoca e a quelle più



recenti uno stile gradevolmente retrò. Al bar i soci hanno inoltre potuto trovare un'abbondante scelta di torte e dolci vari, da accompagnare al classico caffè o cappuccino come prima colazione.

Curiosando tra le moto e ritrovando gli amici vespisti (o facendo conoscenza con i nuovi soci appena iscritti, ed accomunati dalla stessa passione per le splendide Vespe d'ogni epoca) si è giunti alle 10. L'ora della partenza, per l'interessante scampagnata vespistica. Grazie alla preziosa assistenza della Polizia Municipale,

abbiamo attraversato Novara in tutta tranquillità e ci siamo diretti in provincia, in direzione S. Pietro Mosezzo.

Di lì, attraverso tranquille strade secondarie siamo arrivati a Casaleggio, Castellazzo, Barengo

Grazie all'efficiente "servizio d'ordine" formato da alcuni volontari esperti del tracciato, l'avanzare del gruppo è sempre stato perfettamente coordinato. Soprattutto durante gli attraversamenti stradali e gli incroci con le strade principali. Un grazie va dunque a coloro che ci hanno permesso di percorrere l'intero tragitto in tutta sicurezza...

Tra Barengo e Fara, abbiamo attraversato le Colline Novaresi...

Terminato il tratto collinare, abbiamo attraversato Fara e ci siamo diretti verso Carpignano Sesia, dove ci siamo fermati fino a mezzogiorno per un aperitivo al Bar Miami.



Nella Piazza principale del paese, tra la curiosità e la simpatia dei carpignanesi che ammiravano le splendide Vespe, abbiamo scattato diverse foto di gruppo...

Dopo un fresco aperitivo accompagnato da buffet all'aperto a base di stuzzichini vari, abbiamo ripreso la passeggiata in Vespa arrivando a Landiona e ritornando poi sulla strada per S. Pietro Mosezzo...

Voltando poi in direzione Ponzana, dove ci attendeva la meta finale del raduno: il pranzo alla trattoria "La pannocchia".

Un pranzo a base di cibo sano e genuino... così gradito a molti amici vespisti da gustarsi volentieri una seconda razione delle varie portate!

Ottimo l'antipasto di salumi vari e verdure grigliate, delicatissimo il risotto agli asparagi ed eccellente l'arrosto con patate al forno. Un fresco vinello bianco o un Sangiovese aromatico, accompagnavano ottimamente i vari piatti.



Nel frattempo il sole è riuscito a vincere la coltre di nubi, riscaldando l'aria della campagna... così si è potuto vivere un tipico pranzo quasi estivo... In un'atmosfera cordiale ed amichevole, sotto il grande tendone che i ristoratori hanno preparato per noi, il simpatico raduno "riso e vino" si è concluso nel modo più classico: col discorso della nostra presidente Rita la quale ha spiegato alcune proposte ricevute dal Club per eventuali partecipazioni o raduni, che possono interessare a molti soci vespisti.

L'allegra compagnia si è quindi avviata verso il piazzale dov'erano posteggiate moto e macchine, rimanendo ancora un po' a chiacchiere e a darsi appuntamento alla prossima occasione di divertimento in gita con le Vespe.

Mentre qualche vespista esuberante si dilettava a dar prova delle proprie doti di spericolatezza e di abilità sportiva... tra l'ammirazione di tutti i presenti.

Alle 16:30 il gruppo degli appassionati vespisti ha cominciato a lasciare la compagnia, e tutti sono tornati a casa contenti e soddisfatti della bella gita tra i campi di riso, qualche vigneto e le splendide colline del novarese. Ringraziamo tutti i partecipanti per la loro cordialità e simpatia, e diamo appuntamento al prossimo raduno del Vespa Club Lele.

Un saluto agli amici di Genova e a chi si è fatto qualche Km in più per essere insieme a noi e a partecipare al nostro primo raduno dell'anno.

ALLA PROSSIMA!



EUROVESPA 2006

16 - 18 GIUGNO 2006

**Pronti? Partenza Via!!!! -
By Malwi**

Ci siamo trovati in Corso Vercelli venerdì 16 alle 6.45, (Davide F, Rita, Malwi, Andrea, Marco, Roberto, Erica, Noemi, Davide, Elia, Franchino e Giorgio): meta Torino EUROVESPA 2006, la grande chermesse che vede riuniti i vespisti dei vespa Clubs Europei e Mondiali.

A Vercelli una breve sosta in attesa di Mirko, Arianna, Monica, ripartiamo puntuali in previsione una sosta a Crescentino per rifornimento vespe e personale, breve consulto sulla mappa stradale.

La strada è sgombra dal traffico, qualche camion, alcune macchine ma il viaggio verso Crescentino è veloce e tranquillo, il paesaggio intorno a noi è tutto di campagne coltivate, alcuni aironi prendono il volo al nostro passaggio, siamo seguiti dal furgone guidato da



Davide F. dalle vetture di Noemi e di Franchino nella quale riposa beata la loro vespa.

Sono circa le 9,30 ci fermiamo come previsto a Crescentino qui la sosta si è prolungata un po' i fondi schiena reclamavano e volevano riprendere la forma originaria.

Ripartenza e verso le 10,30 siamo alle porte di Torino e ci dirigiamo verso il nostro albergo

tra mille difficoltà troviamo la strada giusta in una città non nota o che si conosce poco, comunque arriviamo a destinazione.

L'albergo è bello, offre molte comodità e anche il parcheggio interno per le nostre vespe che potranno passare la notte riparate e protette.

Siamo raggiunti da Luca con moglie e figlioletto.

Una mezz'ora di relax e poi a tutto gas verso Piazza Castello dove ritiriamo il pass e i vari gadget offerti dall'organizzazione e cerca di raggiungerci Giuseppe ma viene fermato dalla massa di gente che affolla la piazza.

Troviamo parcheggio vicino a via Garibaldi da dove poi ci avviamo a piedi verso un simpatico localino dove abbiamo consumato il pranzo, ormai erano le 14.30.





Proposto e accettato dal gruppo una scappatella sulle colline che circondano Torino dove ci fermiamo una mezz'ora, il luogo è bello da così in alto si gode una stupenda vista panoramica di Torino.

Si ridiscende e si ritorna all'albergo dove ci si prepara per raggiungere il locale dove è stata prenotata la cena. Sul far della sera arriva anche Valerio con Loredana e Luca con il sidecar e la vespa del '51 e Marco Fanchini (sindaco) con Maria.

Si attende con ansia il giorno dopo, giornata più importante del mega raduno.

A cena i discorsi guarda caso ricadono sempre lì, a parte qualche intermezzo, "la vespa": meccanica, perché la mia fa così perché la mia fa così, colpa di questo colpa di quell'altro, che marmitta monti, che olio consigli ecc.

Qualche battuta e poi in albergo.

Sabato ecco il grande giorno!!!

Presto in Piazza Castello siamo raggiunti da un altro nutrito gruppo di associati:

(Paola, Massimo, Davide e Laura – il gruppo dei vespizzati: Alessandro, Andrea, Marco, Luca, Marco e poi Paolo, Alberto, Giorgio ed infine Gianfranco e Roberto)

Il clima vespistico è altissimo, i motori delle vespe provenienti da tutte le nazioni Europee rombano, da fonti sicure gli iscritti ufficiali all'Eurovespa sono 3200 ma sono state stimate circa 4500 vespe.



Una fiumana di vespe multicolori si snoda per i viali di Torino per raggiungere Stupinigi dove ci raggiungono Davide G. ed un suo amico.

Sul viale di accesso, che è largo come una corsia di autostrada, la marea di Vespe offrono uno spettacolo entusiasmante, tutti i controviali sono coronati di vespe in parcheggio.

C'è chi si esibisce in acrobazie e in gare di accelerazione.

Vespe di ogni epoca ed età fanno bella mostra di loro orgoglio dei loro proprietari che le pavoneggiano e si pavoneggiano.

Visita alla palazzina di caccia Stupinigi, appartamenti reali e salone d'ingresso. Quindi ritorno a Torino sempre in gruppo e ritorno in albergo per prepararsi per la cena di gala presso il Palaisozaki, l'organizzazione è stata buona il cibo anche e il bere ancora di più, un buon Dolcetto del Piemonte rosso e un buon Erbaluce fresco.

La serata corre veloce, incontriamo amici di altri vespa club.

Poi come tutte le belle cose anche questo ha una fine, il giorno dopo ci dobbiamo preparare per ritornare sui nostri passi non

prima di aver fatto un ultimo giro nelle vie di Torino accompagnati dai soci che ci hanno raggiunto al mattino (Antonella, Riccardo, Chiara e poi Davide da Basaluzzo). Ringraziamo tutti coloro che

hanno partecipato perché è stata raggiunta l'affluenza più elevata ad un raduno esterno da parte dei nostri soci, in totale 49 persone.

Attendiamo il prossimo anno!!!

Il mio primo "viaggetto" in Vespa - By Antonella

La mia prima esperienza in Vespa.

Domenica 18 giugno decidiamo di partire alle 6.00 del mattino per raggiungere i nostri compagni all'Eurovespa.

Ne io ne la mia vespa abbiamo mai fatto così tanti chilometri tutti insieme...230!

Sveglia all'alba, per strada non c'è nessuno.

Partiamo in direzione Vercelli, Crescentino, per raggiungere Torino, meta finale.

Tra le risaie il silenzio totale è spezzato dal fragoroso rumore delle nostre Vespe (la mia e quella di Ricky con a bordo la moglie Chiara)...

Ogni tanto qualche airone, spaventato probabilmente dal rumore insolito, spicca il volo tra la foschia creata dall'umidità dei campi.

Il paesaggio è molto bello e suggestivo.

La stanchezza è tanta (soprattutto per chi come me non è abituato), ma la determinazione di raggiungere gli altri e la curiosità di assistere all'Eurovespa prevalgono..

Crescentino è la nostra prima tappa. Colazione e controllo alle vespe, con particolare attenzione agli zaini sul portapacchi ed al livello della benzina (di più non saprei fare!!!).

E' tutto molto emozionante. Totalmente avvolti dalle bellezze della natura la mente si libera da qualsiasi pensiero.

Finalmente raggiungiamo Torino. Appena vedo i cartelli gialli che indicano Eurovespa non mi sembra vero:

Incredibile, c'è l'ho fatta!!!

Il giro tra le bancarelle ci permette di sgranchire le gambe e la schiena.

C'è anche il tempo per un piccolo tour di Torino in Vespa, pranzo al sacco, caffè e rientro a Novara.

Tornando con gli altri riusciamo a fare un gruppetto di 10 vespe.



Tappa a Chivasso per il rifornimento di benzina, pausa gelato a Lignana e di nuovo in sella alla volta di Novara.

Penso a tutti i chilometri che ho fatto e conto quelli che mi mancano per raggiungere Novara. Sono stanchissima e a pezzi, soprattutto le braccia e i polsi (il medico lunedì mi dice che ho una tendinite acuta (trascurata) ed un principio di tunnel carpale, ma non è colpa della Vespa)

Non sarò mai una Vespista, ma il mio primo traguardo l'ho raggiunto e la mia "piccola avventura" è stata bellissima!

Ripetendo una frase già detta da un altro socio:

ANCH'IO C'ERO!!!

VESPA DAY - ALAGNA

1 - 2 LUGLIO 2006

UN EVENTO NELL'EVENTO:

**Una 125 del '49
a quota 3000 mt.!!!**

Durante il primo fine settimana di Luglio, ad Alagna si è svolto il VESPA DAY 2006 organizzato dal Vespa Club Lele di Novara in collaborazione con la Pro Loco di Alagna ed il Vespa Club Cornaredo.

L'ennesimo successo della stagione, per il nostro Vespa Club nato solo l'anno scorso ma orgogliosamente proteso verso nuove iniziative e futuri raduni con l'intento di appagare, interessare e divertire sempre i nostri soci, gli amici vespisti e gli appassionati delle sempreverdi Vespe...

Abbiamo vissuto due giorni d'allegria, registrando l'adesione di ben 32 soci del Vespa Club Lele (con altri vespisti e simpatizzanti, iscritti per la giornata conclusiva della domenica) oltre alla gradita presenza degli amici del Vespa Club di Cornaredo, ed una piccola - ma significativa - rappresentanza del Vespa Club "Daag A Doss" di Verbania che insieme hanno rallegrato briosamente e con effervescente vivacità la cena del sabato sera ed il pranzo in piazza della domenica.

La manifestazione si è potuta realizzare grazie alla preziosa



collaborazione tecnica e logistica dell'Associazione Turistica Pro Loco Alagna, del Comune di Alagna Valsesia e del consorzio Monterosa Ski (in particolare ALAGNA FREERIDE PARADISE).

La particolarità del raduno nel territorio di Alagna, consisteva nel fatto di gustare un aperitivo a quasi 3000 mt. di altitudine. Esattamente al Passo dei Salati, dove è stato allestito uno stand



espositivo dedicato alla storia del Vespa Club Lele e della Piaggio - con articoli e foto originali d'epoca - che ha visto come protagonista assoluta una splendida Vespa 125 del 1949. Un evento mai organizzato prima, a memoria d'uomo: portare in quota una Vespa così antica e preziosa.

Un'impresa alquanto faticosa, ma anche per questo fonte di grande soddisfazione per gli organizzatori locali e per il Vespa Club Lele: un evento più unico che raro, di cui siamo tutti legittimamente orgogliosi!

Un ringraziamento va quindi alla FUNIFOR per aver messo a disposizione i modernissimi impianti

In questa particolare occasione abbiamo voluto far conoscere la storia, la tradizione, l'eleganza antica delle nostre amate Vespe in



mattina direttamente da Novara.

Poco dopo la ns. colazione in albergo, verso le nove e mezza, arrivano i primi due amici in Vespa. Poi eccoli, si vedono i primi vespisti novaresi ... e poi dietro tutti gli altri, che bello rivederli tutti insieme!

uno scenario inusuale e spettacolare: le montagne del comprensorio di Alagna e della Valsesia, con la loro bellezza selvaggia e seducente, accostando così - come in una insolita ma appassionante alchimia di mezzi tecnici e di uomini - il gusto classico e garbato della Vespa 125 (il primo modello 125cc costruito dalla Piaggio: la Vespa col mitico comando delle marce tramite bacchetta rigida, che fu prodotta tra il '48 ed il '50...

partito da Novara con due auto ed il furgone dov'erano caricate le Vespe da esporre, una vespa "gialla" ed un 50 (solo di nome) già presente dalle 7 del mattino.

Verso le 17:30 abbiamo incontrato i vespisti di Verbania - Daag a Doss, simpatici ed esuberanti...

E dopo nemmeno dieci minuti, si è intravisto il gruppone vespizzato del Club di Cornaredo.

Adesso possiamo dire che il vero raduno ha inizio, siamo di nuovo tutti insieme come sempre...



nel nostro caso una magnifica Vespa d'epoca perfettamente restaurata e conservata, con splendidi fregi cromati e riportante diversi stemmi che ne attestano le tante partecipazioni ad eventi e raduni vespistici del passato) alle modernissime ed accoglienti funivie e oovie che hanno portato il gruppo di appassionati ed amici della Vespa fino ad altitudini difficilmente raggiungibili, altrimenti...

Il secondo gruppo del nostro Vespa Club parte la domenica



ESPOSIZIONE A SOZZAGO

9 LUGLIO 2006

Gita ed esposizione Vespistica di Sozzago...

Domenica 9 Luglio i soci e gli amici del Vespa Club Lele hanno partecipato alla "Sagra dell'Anatra" di Sozzago (NO) su cortese invito dagli organizzatori locali.

Dopo il classico ritrovo al BAR LA FENICE in C.so Milano, il gruppo di vespisti si è concesso una simpatica scampagnata lungo le stradine agresti della Bassa Novarese.

All'arrivo a Sozzago, nella piazzetta comunale hanno potuto ritrovare tre Vespe d'epoca di rara bellezza già ammirate durante il raduno di Alagna, alle quali si sono aggiunte in bella mostra le varie Vespe dei partecipanti.

E' seguito un pranzo tipico, condito da allegria e buonumore.



Le Vespe di varie epoche e modelli, sono rimaste esposte al pubblico fino al tardo pomeriggio, quando i vari vespisti hanno lasciato Sozzago soddisfatti e lieti della bella giornata trascorsa insieme. Un altro successo del VESPA CLUB LELE!

ALLA PROSSIMA!



CAMINO È VESPA

16 LUGLIO 2006

Quelli della domenica... - By Antonella

Siamo il gruppo della domenica, formato da Vespisti che per impegni diversi può partecipare ai Raduni soltanto in giornata...

Ci alziamo prestissimo e pur di partecipare percorriamo un sacco di Km... Torino, Alagna e soltanto ieri Camino...

In quattro e quattr'otto siamo riusciti, all'ultimo momento a formare un gruppetto composto da 7 vespe e due passeggeri... (Andrea, Antonella, Chiara, Demetrio, Ettore, Malwi, Marcolino, Marco, Riccardo).

Questa volta però non siamo partiti proprio all'alba (i Km da percorrere erano solo una cinquantina), il ritrovo era fissato alle 8.00. Non ci pesa alzarci presto perché sappiamo che ben presto la stanchezza si trasforma in entusiasmo.



Partiamo in direzione Vercelli, Trino e quasi in un attimo raggiungiamo Camino. Siamo tra i primi ad arrivare...

Una volta formalizzata l'iscrizione (dati degli organizzatori circa 280 iscritti, 235/240 vespe ma stanno ultimando i conteggi) facciamo un giro tra i banchetti in attesa di partire per il raduno.

Nell'aria echeggiano i soliti discorsi sulle Vespe: guarda questa Vespa, guarda quella, hai visto quella là? Marmitte, ammortizzatori, frizioni, dischi, accessori, ecc. Io non ci capisco niente, ma va bene così...

Sono comunque entusiasta, preferisco guardare ed ammirare il paesaggio... Rilassarmi e staccare la spina dalla routine quotidiana. Cerco di intraprendere altri discorsi, ma la mia impresa è vana... D'altronde siamo ad un Raduno di Vespe!!!

Si parte per il giro organizzato sulle colline... Bellissimo...

Un paesaggio fantastico che a noi purtroppo manca, in quanto circondati da risaie!

Le emozioni provate è difficile esprimerle in queste quattro righe.

Ci fermiamo poi per il pranzo, ed alla premiazioni ci consegnano una targa perché siamo arrivati noni su 24 gruppi!

Non male per aver formato un gruppetto all'ultimo momento!

Siamo fieri di aver rappresentato il Vespa Club Lele!

Assistiamo poi alla lotteria (nessuno di noi vince) e verso le 15.30 ripartiamo per rientrare...

L'ennesima bella giornata...

Dimenticavo: Complimenti al Vespa Club Camino è Vespa per l'ottima organizzazione e accoglienza!

1° raduno nazionale Camino - By Malwi

Stravolto dalla lunga giornata non posso non darvi notizie della bella giornata passata tra le colline del Monferrato.

Con un piccolo gruppo di sole 7 vespe e 9 vespisti siamo partiti questa mattina alle verso le 8,30 per raggiungere Camino che dista non più di 50 chilometri da Novara.

Il viaggio è stato breve circa un'oretta, passando da Vercelli abbiamo doppiato Trino e poi un breve arrampicata di 5 - 6 chilometri abbiamo raggiunto Camino.

E' un piccolo centro dolcemente posato in una conca tra le colline, rivolto al sole, incoronato tra capi di grano e erba. Il grano appena mietuto.

Ad attendere il folto gruppo di vespisti che piano piano arrivavano (noi eravamo tra i primi) un carretto di legno con sopra una vespa.

Qui il punto di iscrizione, svolte le pratiche e compilato il foglio di registro con nome, cognome, modello di vespa, vespa club di appartenenza e presi i pass ci siamo recati alla zona di sosta ed abbiamo atteso che tutti fossero arrivati per poi partire per una bel giro tra le colline.

Durante l'attesa abbiamo consumato la colazione offerta dall'organizzazione.

Verso le 11 le auto della Protezione



Civile si sono sistemate in testa al gruppone di vespe che a motore spento (su raccomandazione degli organizzatori tanto la strada è in discesa) si sono dirette verso l'uscita dal paese.

Così è iniziato lo splendido giro in vespa tra le colline, strade contorte che seguono la sinuosità delle colline, curve e contro curve, salitelle e discesine, salitone e discesone.

Di tanto in tanto qualcuno fermo con i cofani alzati, un paio sono caduti poveretti ma per fortuna niente di grave ne per la vespa ne

per il conducente solo un capitombolo.

Il paesaggio molto variegato campi, boschetti, corsi d'acqua e da lì vedevi anche il piano con una leggera foschia. Gira gira al "pit-stop apertivo" preparato all'aperto benché ci fosse il sole il caldo era sopportabile per la mancanza di afa.

Ho assaggiato un ottimo formaggio con latte misto di pecora e vacca, un vinello frizzante e fresco che andava giù allegro (ma ne ho assunto poco).

Dopo poco ripartiti per il luogo del pranzo, noi avevamo optato per fare pic-nic e così ci siamo trovati un posto fresco ed ombreggiato sul sagrato a prato di una chiesa.

Verso le 14 abbiamo raggiunto la zona pranzo per le premiazioni il Vespa Club Lele è arrivato 9° in classifica.

Alle 16,45 siamo ripartiti con negli occhi quei luoghi meravigliosi con la promessa di ritornarci.



ESPOSIZIONE A BELLINZAGO

23 LUGLIO 2006

Che fatica!!!

Potremmo incominciare come nei migliori film di Quentin Tarantino, esattamente dalla fine.

19:15 - Stremato, accaldato, appiccaticcio, disidratato, questa è la situazione psicofisica del partecipante a questa manifestazione all'arrivo alla piscina di Cavagliano, ed è appunto la grande sete che porta tutti a saccheggiare il bar, birre, bottigliette di h2o e gelati, tutto quello che cera serviva da lenitivo contro il caldo che non ci ha lasciato im pace un istante in tutta la giornata.

08:20 - La radio suona, mi alzo, merda non mi sento bene, oh no! ho una maleddetta febbre!, oggi proprio non ci voleva, adotto la tecnica più antica del mondo non ci pensare., mi faccio la doccia do un bacio alla morosa e scappo in piazza, faccio una sana colazione al bar, la più lenta colazione che io abbia mai fatto, addirittura intrattengo una conversazione mattiniera con alcuni avventori, cosa ci saremo mai detti? non me lo ricordo.

Salto fuori dal mio cappuccino e vado a mille dagli organizzatori dell'evento, sembra che tutto stia funzionando per il verso giusto, un pò confusione nei loro occhi e in alcuni movimenti

distratti mi fanno prendere una decisine malsana, tra l'atro mi ero promesso di non cedervi.... gli do una mano, la dove mi parevano più in difficoltà, prendere i nomi dei partecipanti e compilare le schede dei loro mezzi, come dargli torto, a Yale c'è un corso di laurea per



abilitarti a farlo..., quanta pazienza!!!

11:00 - Arrivano gli amici del Vespa Club Lele, non fanno nemmeno in tempo a spegnere le Vespe, che si parte per il minigioco di rito per le vie di Bellinzago, provo un po di imbarazzo nel vedere questi mostri sacri della Vespa girare per bontà divina per le vie di un piccolo paese come questo.

Per fortuna il "giretto" riserva qualche piacevole

sorpresail conducende di vettura incazzato, l'incrocio pericoloso senza vigilanza, ma soprattutto il nostro Chef "Klark" che vesito sale e pepe è saltato in groppa al suo Vespone, ed è li in mezzo al "gruppone" a strombazzare e sgasare come un pazzo.

Il tutto finisce di fronte alla chiesa di S. Clemente, li lasciamo le vespe per dirigerli a due fugaci aperitivi.

12:45 - Chiacchiere e bevande alcoliche ci portano all'ora di pranzo. Tutti sotto un tendone, il caldo ci taglia le gambe o forse è il vino?!?!?. Nulla da eccepire, tutto buonissimo, l'applauso nasce spontaneo quando il cuoco esce dalla "fucina".

15:15 - Risputa lo Chef "Klark" ma questa volta in tenuta da vespista estivo, furbo lui! Intanto il caldo del tendone ha provato tutti, nessuno riesce a darsi pace, via via si parte...



17:00 - Costeggiando il ticino di Somma, la strada è spettacolare ma si sa quando si va in giro in molti ogni picco intoppo diventa un guaio, pochi minuti prima su un forte strappo con pendenza 15% abbiamo avuto delle difficoltà, i vespisti meno esperti si sono letteralmente inchiodati alla prima curva Ragazzi è un 2 tempi! E' da tenere su di giri cazzo! così avrebbe asserito un qualunque

pilota di moto da cross. Arriviamo a Sesto Calende, per descrivere le nostre faccie, rubo una battuta che mia detto Davide, "siamo come delle trote cucinate in bella vista... praticamente lesse". C'è chi si rifugia in un bar e c'è chi come il Massa, Klark e il Brusco, devono, con loro sommo dispiacere tener fede alla promessa fattasi tempo addietro la prossima volta che



veniamo, facciamo il tuffo dalla piattaforma, difatti, sciuff!!! tre pirla vestiti in mezzo al lago con intorno una ciurma di bambini "increduli sghignazzanti", è fatta!

18:15- Ripartenza, guidati da un saggio, passiamo per le strade più veloci, forse fin troppo le nostre vespe...

Si arriva però così in una volata a Bellinzago, qui ci si saluta con chi non può proseguire o deve volare verso altri lidi, noi ripartiamo verso la piscina... ma questo lo sapete già!

Grazie a tutti quelli che hanno partecipato!



GIRO DELLE CENTO VALLI

30 LUGLIO 2006

305 chilometri di nastro d'asfalto

Che dire dello stato fisico?
La sella a forma di sedere o il sedere a forma di sella?

La giornata è iniziata questa mattina di domenica 30 luglio, si preannunciava calda e afosa. Raggruppamento alle 7,45 davanti al bar tabacchi nei pressi del cavalcavia di san Martino.



Arrivo un po' prestino ancora non c'è nessuno e così decido di andare incontro a Richi e Chiara che li trovo in viale Volta, inverto la marcia e assieme raggiungiamo il luogo dell'incontro. Da lì a poco arriva Marco e con grande sorpresa anche Roberto, non siamo molti tre vespe e quattro vespisti.

Colazione e poi via alle 8,10 si parte direzione Orta dove dobbiamo congiungerci con Piero e Stefano coi quali

abbiamo appuntamento appena oltre l'incrocio.

Mentre scendiamo verso Orta ci superano due ET3 sono loro che ci precedono di qualche secondo. Siamo puntuali secondo la tabella di marcia ore 9.00

Prima breve sosta caffè, dobbiamo essere a Casale Cortecerro alle 9,45 dove il "sindaco" ci attende per fare colazione siamo puntualissimi 9,45 spegniamo i motori dinnanzi al bar dell'appuntamento. Cappuccini, cornetti, caffè offerti dal nostro amico, grazie Marco ti siamo grati per la tua ospitalità.

La sosta è durata un po' almeno un'oretta, poi via ancora a tutto gas per salire verso Domodossola lungo la statale del Sempione, attraversiamo Gravellona, Ornavasso, Cuzzago, Premosello, Vogogna, Villa d'Ossola ed infine Domodossola che dopo aver fatto rifornimento (2,5 litri per me) superiamo per inoltrarci nell'alta Vald'Ossola (i posti della mia adolescenza).

Direzione Masera e poi Druogno. Le vespe salgono leste (solo le primavera i PX ronzano e sono spenti) con le nostre 125 diamo un grande distacco e sovente dobbiamo

rallentare per aspettare i 150 e i 200.

A Druogno altra sosta dove ci raggiungono alle 12.00 Ettore e Antonella che partiti alle 10,15 hanno tradito la vespa per la moto di grossa cilindrata, li avevo contattati telefonicamente alle 10. Alcuni fanno spesa in un negozio di alimentari per il picnic di mezzo giorno.



A Santa Maria Maggiore troviamo una grandissima area attrezzata per la sosta con panchine, giochi, cavalli, ponetti per bambini situata in una fresca pineta. Pranzo a base di panini. Verso le 15 chiama Davide per sapere dove siamo e come sta andando il nostro viaggio. Tutto bene!

Sono passate da poco le 15 quando ripartiamo a pochi chilometri ci fermiamo a Re nel piazzale del Santuario altri pochi minuti di sosta e poi la decisione che strada fare?

Canobina e scendere a Cannobio o varcare il confine e andare a Locarno come da programma? Le due strade sono una più bella dell'altra la decisione è difficile e così lasciamo decidere alla sorte si lancia la monetina, LOCARNO.

E vaiaiii!

Si riparte e dopo 5 chilometri varchiamo la frontiera, alla dogana ci fanno segno di proseguire Locarno dista 15 chilometri.

La strada piuttosto stretta si snoda tra salite e discese, curve una dietro l'altra, speroni rocciosi che ci sovrastano, una meraviglia per guidare, ponti che attraversano le valli con profondi precipizi sotto di noi l'aria avampa di calore non è un tratto fresco come quelli che abbiamo fatto prima.

Incontriamo molti motociclisti.

Finalmente Locarno!! Sono circa le 16.00



Qui la sosta in un bar dove una bottiglietta d'acqua da 33 cl. costa la bellezza 2,20€ (conviene contrabbandarla) qui non costa più di 0,30€.

META RAGGIUNTA!!

Alle 17,30 ci mettiamo sulla via del ritorno scendiamo verso il confine tenendo il lago Maggiore sulla sinistra direzione Cannobio, Cannero Riviera, Verbania.

Prima della dogana sosta rifornimento, già una l'avevamo fatta prima a Domodossola, anch'io rifaccio il pieno (2,5 litri) e si varca la frontiera col via libera dell'addetto poi una corsa fino ad Arona tutti in fila ben educati, ma sfrecciamo sulla strada e ci lasciamo le lunghe code di auto che fanno lunghe file per passare gli incroci e i semafori. Ad Arona brevissima sosta per salutare Piero e Stefano che proseguono in direzione Borgomanero per raggiungere Romagnano e Serravalle.

Ettore e Antonella ci lasciano anche loro e con Richi, Chiara, Roberto proseguo fino allo svincolo con Cameri oltre Bellinzago alta sosta e saluti coi in due vespe a tutto gas arriviamo a Novara e ci dividiamo.

Sfrecciando sulla statale e sfiorando Bellinzago non ho potuto non mandare un pensiero ai "Vespizzati" che per

motivi vari non hanno potuto essere dei nostri in una così bella e divertente giornata.

Sarà per la prossima

Ciao amici!



P.S. commento di Antonella:

Anche se noi ci siamo svegliati alle 9.30 mentre voi eravate in sella già da circa un'ora e mezza, e siamo partiti alle 10,30 (due ore e mezza) dopo di voi, vi abbiamo raggiunti (solo xhè avevamo molti cavalli in più) perchè sapevamo che sarebbe stata comunque una bella giornata e ne è valsa la pena perchè la strada era bellissima con panorami mozzafiato, ammirati soprattutto da chi come me stava comodamente seduta dietro su una comodissima sella da moto!

Sconfinando (dal territorio del Vespa Club Lele) abbiamo incontrato due Soci del Vespa Club Verbania - Daag a Doss, che abbiamo potuto salutare solo velocemente poichè eravamo cotti, stanchissimi e accaldati...

Complimenti a Piero e Stefano per aver lanciato l'idea di fare questo bellissimo giro!

BACCO IN VESPA - LOCARNO

2 - 3 SETTEMBRE 2006

Sabato 2 Settembre - By Rita

Sabato 2 settembre ore 08.00 ci troviamo io Davide Erica Andrea Elia Davide e Gianfranco (Pallaro c'è) e dopo una sistematina al mio portapacchi a casa di Gianfranco si parte per la Svizzera per raggiungere i nostri amici del Vespa Club Locarno, una sosta a Pallanza per un caffè caldo (caspita che freddo) e qualche foto in riva al lago, raggiungiamo il confine e quindi ci fermiamo per un pranzo esotico al ristorante cinese.

Dopo pranzo arriviamo a Locarno e dopo aver sbagliato qualche strada nonostante le indicazioni depositiamo le nostre borse all'ostello della Gioventù non prima di aver pagato in anticipo la camera (abbiamo la faccia di quelli che si defilano senza pagare?); in piazza Grande ci stanno



aspettando con ansia perché la tabella di marcia prevede il giro e noi siamo in ritardo!!!!!!

Dopo aver percorso le strade caratteristiche che circondano Locarno ci accompagnano in una fattoria dove il proprietario ci spiega in modo particolareggiato la storia del luogo e come si svolgono le attività agrarie gestite da Lui e dalla sua famiglia e quindi ci fa visitare la stalla delle "vacche" con macchinari all'avanguardia

RAGAZZI QUI LE MUCCHE SI MUNGONO DA SOLE, un breve aperitivo e si parte alla volta del ristorante dove ceniamo allegramente tutti insieme.

Quando arriviamo all'ostello siamo distrutti ma una fatica ancora ci aspetta, spiegare che dobbiamo ritirare le chiavi e..... farci il letto! Siamo o no Gioventù? Davide e Elia escono per partecipare alla vita notturna della città mentre noi crolliamo stanchi morti e tra una russata e un tintinnio dormiamo fino al mattino in attesa degli altri vespisti che ci devono raggiungere.

Giornata di Domenica - by Antonella

Ore 5.30 Suona la sveglia: è ora di alzarsi.

Il ritrovo è fissato alle 6.30.



Fuori è ancora buio...

Mi preparo e parto con il Px per andare a prendere Ettore. Per strada ci sono solo io...

Ritrovo al bar a fianco all'Ipercoop. Fatta colazione e radunati tutti si parte con i ns. potentissimi PX dal 125 al 200 di cilindrata... Anche stavolta siamo riusciti a fare un bel gruppetto...

Percorriamo la strada del Lago Maggiore, a quest'ora non abbiamo problemi di traffico.

Fa freschino... Il primo termometro segna 16 gradi, l'ultimo che ho visto per strada ne segna 19...

Ad Arona prima breve sosta per ammirare il Lago calmo e piatto tra un mix di colori tenui e luce soffusa...

Si riparte, la strada è ancora lunga, molto lunga...

Sfrecciamo in fila indiana, raggiungiamo il confine e subito dopo ad un distributore di benzina, incontriamo Piero e Stefano con la moglie arrivati da Borgosesia...

Tutti insieme raggiungiamo la Piazza di Locarno, dove ad accoglierci, i nostri compagni arrivati il sabato, oltre agli amici del Vespa Club Locarno.

Tempo di fare le iscrizioni, dissetarci, sgranchire gambe e schiena, commentare il



“viaggio” (tutti quei Km in due non è comodissimo, anzi, penso al mio ET3 parcheggiato in garage) e via che si riparte per il giro, una trentina di Km, sosta per l'aperitivo e visita guidata al giardino botanico, e via che si riparte per il pranzo.

Tra il primo e secondo viene fatta la premiazione:

Il ns. Vespa Club vince 4 favolose coppe:

Primi classificati per il Club più numeroso (tra sabato e domenica 18 partecipanti), Secondi classificati per i Km percorsi (andata e ritorno 260 Km), una coppa ad Erika essendo la più giovane partecipante ed ultima coppa per la presenza del ns. Club.

Finito il pranzo, verso le 16.00 partiamo per la strada del ritorno, scegliamo di percorrere l'altra sponda del lago, verso Luino. La stanchezza inizia a farsi sentire, più che altro i Km

e la sella...

Ci fermiamo per una sosta dopo Laveno, e poi da qui in poi tante soste per salutarci man mano che le strade ci dividono, finché non giungiamo tutti a casuccia...

E' stato un giro lunghissimo ma bello.

L'accoglienza è stata fantastica. Ovviamente, per conservare la tradizione del nostro Vespa Club, qualcuno doveva perdere qualche pezzo della propria Vespa... Davide ha perso per strada il paraspruzzi della ruota posteriore. Io, e credo di non essere stata l'unica, con gran sollievo, ho approfittato di 5 minuti di sosta per far riposare le ossa... e sgranchire le gambe atrofizzate...

Comunque l'importante è che sia andato tutto bene come al solito abbiamo passato una bellissima giornata...

RADUNO DI MEZZOMERICO

10 SETTEMBRE 2006

BY ROBINBELL

Domenica 10 settembre i soci e gli amici del Vespa Club Lele hanno partecipato ad una piacevole scampagnata fino a Mezzomerico su invito della Proloco, in occasione della tradizionale festa della "Madonna delle vigne".



Dopo il consueto ritrovo al Bar "LA FENICE", il gruppo di vespisti ha attraversato Cameri - Bellinzago - Oleggio fino a raggiungere un'area verdeggiante appena fuori dal paese di Mezzomerico, dove li attendevano in bella mostra

- sul palco d'onore - tre prime donne da esposizione: una classica 125 del 1949, un'affascinante 125 del 1951 ed una rarissima 50 SS color rosso sport.

Verso le 11:00 i nostri vespisti sono partiti per un giro tra le colline ed i vigneti attraversando Suno, Veruno, Bogogno, Agrate Conturbia e tornando poi al punto di partenza.

Durante la passeggiata vespistica si è assistito al cedimento meccanico di una 50 Special che ha dato forfait, prontamente soccorsa e trasportata

fino al ritrovo di Mezzomerico dal furgone dei gentili ospiti locali.

Dopo aver posteggiato in bell'ordine le Vespe, è seguito un rinfresco-aperitivo ed un ottimo pranzo preparato dagli organizzatori, consumato nell'area attrezzata per pic-nic e confortati dalla frescura offerta da rigogliosi abeti.

Verso le 15:00, dopo essere state ammirate da turisti e popolazione locale che partecipava alla manifestazione, le Vespe storiche sono state caricate sul furgone del Club per essere riportate in sede, mentre i vespisti si sono diretti in gita presso un agriturismo in zona, con annesso un piccolo aeroporto.

Si è potuto ammirare eleganti evoluzioni di aerei ultraleggeri e da turismo, nonché un'esposizione all'aperto di auto e moto d'epoca a cui le nostre Vespe hanno fatto da cornice e da complemento.

Nel tardo pomeriggio, i vespisti sono tornati a Novara - sempre davanti al Bar la Fenice - per salutarsi e per darsi appuntamento al prossimo raduno!



SERATA A OLEGGIO - FREE TRIBE

16 SETTEMBRE 2006

Sabato 16 settembre, i nostri vespisti hanno partecipato ad una serata organizzata dalla Proloco di Oleggio.

In occasione della manifestazione musicale - sportiva denominata FREE TRIBE.

Su invito degli organizzatori, il Vespa Club Lele ha collaborato all'evento esponendo una ventina di Vespe legate idealmente al gruppo musicale degli "STATUTO".

Un'occasione per unire musica - passione vespistica - amicizia che lega i nostri amici e soci del Club.

Il gruppetto in Vespa si è ritrovato alle 17:00 al Kafer Bar di Novara, per poi raggiungere Oleggio nel tardo pomeriggio. Presso lo stadio di atletica dove si svolgevano concerti dal vivo e servizio di ristoro - degustazione, abbiamo posteggiato le Vespe in uno spazio riservatoci dall'organizzazione.

In quest'occasione abbiamo potuto inaugurare il nuovo striscione sociale, esposto sotto un gazebo predisposto per poter dare informazioni e delucidazioni ad interessati e potenziali futuri soci del Vespa Club Lele.



Alla serata sono intervenuti anche alcuni "vespizzati", nostri amici e compagni di gite e raduni vari.



In un'atmosfera tra il punk e l'hard-rock, i vespisti hanno poi potuto consumare un'abbondante cena con molta scelta di piatti tipici risultati graditi ai più.

Si è rivissuta l'allegria e la cordialità dei raduni vespistici, ed in generale la serata è risultata molto piacevole...

Verso le undici, la band tanto attesa - gli STATUTO - ha iniziato a suonare, anche se qualche goccia di pioggia che incominciava a cadere nel fresco della sera ha invogliato gli amici in Vespa ad accendere i motori e ad avviarsi lentamente verso casa.

Una bella esperienza accolta da molti con consenso e soddisfazione, un'occasione - l'ennesima - per passare qualche ora tutti insieme da buoni amici.

Un sabato sera diverso dal solito, di sicuro!

SERATA AL CAFFÈ "IL CORTILE"

17 SETTEMBRE 2006

Non paghi dell'esperienza vissuta la sera prima ad Oleggio, i nostri simpatici vespisti domenica 17 settembre hanno partecipato ad una serata "mondana" presso il caffè "Il Cortile" in Corso Cavour, a Novara.

Una serata di beneficenza per le vittime della strada e degli incidenti, organizzata insieme all'associazione Next Event.

Il Vespa Club Lele, da sempre sensibile ai temi umanitari e sociali, in accordo con la citata associazione ha esposto diverse Vespe dei suoi soci e appartenenti al Vespa Club stesso, le quali sono state protagoniste assolute della serata in centro città.

Tra le più prestigiose v'erano una 125 del 1949, una 125 Primavera, 125 primavera ET3, Special 50, P200E, PX 125.



Compresa quella Vespa con carrozzeria rifinita con decoupage, che tanto successo ed interesse aveva ottenuto già l'anno scorso all'esposizione presso l'Ipercoop. Da rilevare la presenza di una "struzzo" oltre a quelle d'epoca...

Era la prima uscita "ufficiale" per due new-entry del Club: l'appena restaurata 50 Special 4 marce del 1976

(denominata "la rosa") del nostro vespista e vespizzato Malwi, e l'esuberante sportiva 250gts denominata "la

rossa" del neo-vepizzato robinbell. Entrambe le Vespe citate, insieme ad altre eleganti moto d'epoca o storiche erano esposte al pubblico nell'androne del palazzo...

Naturalmente controllate a vista dai loro orgogliosi proprietari!

La beneficenza consisteva nel devolvere un euro per ogni consumazione pagata, sia dai soci del Vespa Club Lele che dai membri dell'associazione NEXT EVENT. Una serata a carattere benefico - umanitario dunque, ma anche un'occasione propizia per fare conoscere il Club (e le sue iniziative, il suo spirito di

gruppo e di amicizia) ai cittadini e per trascorrere qualche ora tutti insieme in cordialità. Una serata simpatica anche se un po' faticosa per alcuni, in quanto solo il furgone del Club aveva libero accesso alle strade del



centro (per portare le Vespe speciali fino all'esposizione e poi riportarle in sede) mentre per i nostri vespisti espositori con Vespe regolarmente circolanti su strada, oltre all'impegno si è dovuta aggiungere la fatica di spingere a mano i loro "bolidi" su due ruote. Cosa che hanno fatto con piacere e spontaneità, perchè il ricavato della serata andrà in beneficenza ma anche per l'orgoglio e la soddisfazione di aver esposto in un'occasione così importante la loro amata Vespa.

Non capita tutti i giorni, di portare ad una serata mondana la Vespa che ci fa palpitare e sognare...

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

1 OTTOBRE 2006

Domenica 1° Ottobre si è svolto il raduno di San Maurizio D'Opaglio, l'ultimo del 2006 per il Vespa Club Lele (e il primo in assoluto, per alcuni soci ed i nuovi iscritti).

Sotto un cielo plumbeo e minaccioso, i vespisti di Novara e dintorni si sono ritrovati alle 8:00 al Bar "la Fenice".

Altri amici e soci del novarese invece li abbiamo incontrati strada facendo, o al ritrovo di San Maurizio d'Opaglio. Alla partenza da Novara erano presenti, tra l'altro, l'elegante Vespa con sidecar (già vincitrice di diverse coppe e premi speciali), la rinnovata "Vispa" del vespista Malwi (con motore tutto nuovo, frutto di una settimana di grande impegno del nostro socio: abile restauratore della famosa "rosa", e l'esordio assoluto della "rossa" 250gts ABS di robinbell. Il quale, insieme al nuovo socio Riccardo (con splendida Vespa anni '50) e ad alcuni neo-iscritti, era alla sua prima esperienza in un raduno ufficiale.

Tra un caffè e quattro chiacchiere mattutine si è potuta ammirare la sorpresa del vespista Marcolino, che si presentava alla partenza con un inedito quanto raro esemplare di Ape prima maniera degli anni '50.

Purtroppo l'antico mezzo di trasporto dava forfait quasi subito, costringendo il nostro simpatico amico a partecipare al raduno come tutti noi: in Vespa.

Superato il contrattempo con l'Ape, il gruppo di appassionati (una ventina di Vespe, più qualche moto al seguito) ripartiva per il raduno con entusiasmo, attraversando splendidi paesaggi agresti e collinari.



Al raduno in totale hanno partecipato cento Vespe, di tutte le epoche e modelli.

Il nostro gruppo è arrivato a San Maurizio d'Opaglio verso le 10:30.

Dopo la procedura d'iscrizione ed una frugale colazione, verso le 11:30 l'allegria compagnia partiva per un bel giro tra le colline ed il Lago d'Orta. Attraversando San Maurizio, Gargallo, Borgomanero,

Gozzano fino ad arrivare (verso le 12:30) a Pella.

Nella piazza principale dell'amena cittadina lacustre, i vespisti hanno potuto posteggiare in bell'ordine le loro preziose moto.

E godendo dello splendido panorama che avevano dinanzi, si sono fermati un'oretta per l'aperitivo e per godere del paesaggio.

Da segnalare un piccolo inconveniente alla moto della nostra presidente Rita, a pochi Km da Pella (problema prontamente risolto dai nostri vespisti più esperti). Quindi rientro a San Maurizio percorrendo dolci pendii e pittoreschi paesini di collina.

Il folto gruppo di appassionati è stato quindi ospitato nel tendone dell'organizzazione, sotto il quale si è svolto il pranzo come

da programma (pranzo simpaticamente animato dagli incontentabili "collegi" del Vespa Club DAAG A DOSS di Verbania, sempre originali ed esuberanti coi loro pittoreschi interventi...).

Durante il pranzo, grazie al videoproiettore abbiamo potuto rivedere – con viva emozione – alcuni filmati e video legati al nostro Vespa Club: i raduni 2005 ed un affettuoso tributo al nostro caro Lele (realizzati dall'ottima ed efficientissima segretaria Antonella), la manifestazione/esposizione all'ipercoop 2005, il memorabile video dell'EUROVESPA 2006 di Torino. In un clima cordiale e festoso, si è quindi giunti al momento tanto atteso delle premiazioni.

Il primo premio per il maggior numero di iscritti al raduno, è stato meritatamente assegnato al nostro Vespa Club e ritirato con emozione dalla presidente RITA. Mentre una coppa speciale, è andata al magnifico sidecar di Valerio, ed una coppa



alla moglie Loredana per la Vespa più "vecchia". Proseguendo verso il termine del raduno si è svolta poi una simpatica lotteria, che ha visto alcuni nostri soci fortunati vincitori di bei premi. Verso le 16:00 il raduno poteva ritenersi concluso, quindi i vari partecipanti hanno intrapreso la via di casa.

Doveva essere la giornata degli inconvenienti tecnici, perché sulla via del ritorno la Vespa con sidecar ha avuto qualche problema, ed il nostro socio Alessandro ha forato. Ma i vespisti non temono nulla e nessuno, ed alla fine guasti vari o piccoli problemi al motore sono stati risolti con

competenza. Proseguendo verso Novara il gruppo lentamente si assottigliava, e gli amici che abitano in provincia tornavano alle loro case con la soddisfazione di aver vissuto una bella giornata di allegria e buonumore. Così da terminare in serenità, la lunga serie di incontri vespistici e di domeniche passate insieme nel 2006...

E anche se il tempo è stato inclemente e poco benevolo (cielo grigio e plumbeo tutto il giorno, con qualche goccia d'acqua verso sera) ricorderemo con piacere e soddisfazione, l'ultimo raduno "ufficiale" del 2006. Con la certezza che il prossimo anno ne vivremo di nuovi, sempre belli ed emozionanti.

Arrivederci quindi alla prossima primavera!!!

Robinbell

PERSONE DI RIFERIMENTO



Presidente - Rita Roveda



Vice Presidente - Paolo Roveda



Segretaria - Antonella Di Maio



Revisore d.Conti - Davide Ferrari



Consigliere - Giuseppe Patruno